

4
Luce 27/11/93

ver AZIONE Cattolica, ha colla-

Gorla Maggiore

Lo stato della parrocchia nel 1753

(L.C.) - Continua l'esposizione dello stato della Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta, nel 1753, durante la Visita Pastorale dell'Arc. Pozzobonelli.

Dall'Altare Maggiore, si accedeva in un'ampia Sacrestia, con vicino Oratorio dove i Sacerdoti si preparavano per la celebrazione dei Sacri Riti. L'oratorio era affrescato da immagini sacre, e campeggiava la figura di Cristo, Nostro Signore. Vi si trovavano pure le vesti sacre, gli oggetti di culto e le suppellettili e le disposizioni che la Santa Chiesa emanava ai fedeli.

Il Libro dei Legati, riportava i più importanti che erano:

- 1) Il legato Bernardino Della Croce, padre del parroco Diamante, fondato nel 1603 (rogato dal notaio pubblico Finale);
- 2) Il legato di Don Diamante della Croce del 1630, (rogato da Ottaviano Pusterna) l'altro legato della fondazione del Beneficio della Immacolata Concezione, con le disposizioni per il mantenimento di un Chierico per l'istituto della Cappellania;
- 3) Legato all'altare della Santa Margherita, di juspatronato della Nobile Famiglia dei Terzaghi, con l'aggiunta delle disposizioni di Mons. Carlo e del

Marchese Alessandro, (rogato dal notaio Cavagna);

- 4) Il legato dei Fratelli Turconrisalente all'anno 1513 (donazione della Colombera - usata poi, per sistemare la sacrestia) cui competeva la celebrazione di 15 messe annuali;
- 5) Il legato Lucrezia Moneta per la celebrazione di 12 Sante Messe all'altare della B.V. Maria;
- 6) Il legato della benedizione del SS Sacramento, istituito dal Marchese Alessandro Terzaghi, che si celebrava ogni anno al 15 di luglio;
- 7) L'antico legato dei Pusterla del 1528, di competenza della famiglia di Giovanni Cartabia, per la celebrazione di 2 Sante Messe con l'intervento di 4 sacerdoti;
- 8) Il legato Di Giovanni Battista Fariolo (rogato nel 1688 da Pusterla) per la cessione di un pezzo di terra a vigna in territorio di Fagnano Olona, con l'impegno di celebrazione di sacri riti;
- 9) Legato del Rev. Carlo Brambilla, ex parroco, per le celebrazioni di uffici con intervento di 8 Sacerdoti. Il curatore di detto legato era il sig. Gaspare Terzaghi possessore di una casa in Gorla Maggiore, a garanzia, del pagamento delle quote annuali;
- 10) Un altro del Rev. Diamante Croce a favore delle giovani dei poveri terrieri di Gorla Maggiore, per la costituzione della loro dote;
- 11) Il Legato di Donna Francesca Ferioli di libbre 2500, (rogato dal notaio Ferrario) per l'istituzione di una Cappellania e l'istruzione di un Chierico;
- 12) Le disposizioni per la celebrazione di un Ufficio fatta da Don F.co Ferioli nel giorno 17 Aprile (notaio Sacco di Saronno 1727);
- 13) Un legato della famiglia Deja (Molinari) del 1604, rogato da don Giacomo Terzaghi, per

la celebrazione di un officio.

Il patrimonio della parrocchia era ritenuto sufficiente, poiché la stessa possedeva numerosi campi aratori, campi avidati, boschi, brughiera e prati in parte affidate in affitto a Ambrogio Moneta, Pasquale Monti ed Angelo Bombaglio. Inoltre si trovavano possedimenti piccoli in Castano, Buscate, Gorla Minore, con taluni livelli attivi a favore della nostra Chiesa.

Le elemosine che si potevano conteggiare in celebrazione di Sante Messe rendevano attorno alle Libbre 200, e notevole era la tradizione che si tramandava da secoli.

Notevole il patrimonio del Beneficio Parrocchiale, costituito dagli speciali legati, per circa 204 pertiche di terre a cui si aggiungeva l'esenzione della primizia, che però dava un tenue contributo.

Ben tenuti i libri di Battesimo dei Cresimandi, dei Matrimoni dei Morti. L'apposizione, della firma del Vicario Foraneo durante la sua ultima visita nel 1748, garantiva la buona tenuta.

La Scuola della Dottrina Cristiana, ben organizzata, la Confraternita del SS Sacramento, la Società della Confraternita dei defunti, quella delle Orazioni, quella della Santa Croce, erano costituite e funzionavano sotto la guida del Rev. Parroco Sangallo don Giuseppe, nato ad Arluno nel 1702, uomo pio e devoto e di vita e costumi irreprensibili a cui il nobilissimo Visitatore Apostolico esprime ampie laudi.

Circa le notizie sul popolo e sulle Chiese, il rapporto continua con minuta precisione e ne cureremo l'esposizione nella seguente settimana.

sc
n